



Roma, 05 Giugno 2014

Al Ministro del Mi.P.A.A.F.

E, p.c. Al Capo del Corpo forestale dello Stato

Fondo Efficienza Servizi Istituzionali del CFS - Anno 2014

Presenti o assenti, ugualmente efficienti...

***Amministrazione, Sapaf e Ugl si accordano per dare soldi alla sola "funzione"
Secondo loro andare a lavorare o starsene a casa è la stessa cosa !***

Dopo lunghi tira e molla, che hanno visto in questi mesi i soliti teatranti far finta di litigare e poi andare a braccetto, informiamo che l'Amministrazione ha deciso di accordarsi con le Sigle Sindacali Sapaf e Ugl sulla proposta di distribuzione delle somme previste dal FESI 2014 per il CFS (circa 9.000.000 di euro) in base alla sola appartenenza ad un determinato settore (la cosiddetta "funzione") senza prevedere alcuna differenza tra chi è presente ed effettivamente presta l'attività lavorativa e chi invece non garantisce continuità al servizio.

Riteniamo che questa scelta sia semplicemente vergognosa, una marcia indietro incomprensibile e minimalista, che denota la poca considerazione degli autori di questo accordo nei confronti del personale che garantisce il servizio, **premiato tanto quanto gli assenti e gli assenteisti**, e che lascia una percentuale ridicola alla contrattazione decentrata (circa il 10% delle risorse del Fondo), tanto per salvare la faccia, mortificandone la valenza in termini politico-sindacali e di maggior vicinanza ai posti di lavoro.

L'Amministrazione ha oggi la pesante responsabilità di voler chiudere, unitamente a solo due sindacati (**Sapaf e Ugl**), un accordo spregiudicato e completamente avulso dal criterio meritocratico, proponendo un'assegnazione di fondi a pioggia, snaturando il principio dell'efficienza (**che inizia con l'effettiva prestazione lavorativa**), rimangiandosi quanto aveva sostenuto lo scorso anno e andando in contrasto con quanto rilevato dalla Ragioneria di Stato, sulle modalità di distribuzione delle risorse in base alla sola funzione e sganciate dall'effettiva prestazione lavorativa.

Pensiamo infine che la stessa Amministrazione abbia gestito in modo pessimo e ben poco responsabile l'intera vicenda, a partire dal grave ritardo con cui ha iniziato le discussioni sul FESI 2014 (fine di Marzo), senza minimamente tenere in considerazione l'impianto dell'accordo sottoscritto lo scorso anno (che almeno prevedeva una indennità giornaliera per turno effettivamente svolto e garantiva il 20% delle risorse per la contrattazione decentrata), dal quale invece si sarebbe dovuto partire per migliorarne, con poche riunioni, le parti più critiche, e tenuto conto delle svariate proposte presentate e poi ritirate a seconda di come tirava il vento...

Francesca Casalucci
Coordinatrice Nazionale
FP CGIL CFS

Pompeo Mannone
Segretario Generale
FNS CISL

Massimiliano Violante
Coordinatore Nazionale
UILPA/CFS-DIRFOR